

Pavia, li 15. X. 1877.

Pregiatissimo Signore Professore!

Mille grazie per la Sua gentile lettera di ieri, alla quale mi affretto di rispondere al più presto possibile.

Prima di tutto le mie più sincere felicitazioni al buono esito del di Lei concorso per la cattedra, sul quale del resto non c'era da dubitare. Quanto poi alla Sua domanda sulle mie intenzioni rispetto ad un cambiamento della mia posizione mi affetto a comunicarle che esse sono ancora affatto le medesime, quali avevo occasione di esporle quest'estate — cosicchè Ella mi trova interamente alla Sua

Disposizione.

È però naturale che con questa lettera non posso legarmi definitivamente dovendo prima aspettare delle notizie particolari di Lei sui miei doveri ed i miei diritti nella posizione di *Ufficiente* a questa cattedra di Botanica.

Per oggi Le basterà solennemente l'assicurazione che mi sarebbe un vero piacere di poterle assistere e di poter continuare i miei studi (a Padova), e che qui a Pavia non sono legato in alcuna maniera.

Se andassimo intesi fino al 1^o Novembre potrei già entrare nel servizio col primo Gennaio 1880 essendo stabilito un tempo di due mesi nella mia concauzione col Prof. Garovaglio per il caso della

soluzione di essa.

Aspettando dunque una
Sua risposta per l'onore di
richiarmi con tutta stima

Suo Devot^{mo}

Dot^{to} Otto Lenzi.